



DOCUMENTAZIONE UFFICIALE

ANNO 2011

- bilancio 2011
- nota integrativa al bilancio 2011
- relazione del collegio sindacale sul bilancio 2011
- relazione sulla gestione 2011

TRENTINO MOBILITÀ SPA

Sede in TRENTO - VIA BRENNERO, 98

Capitale Sociale versato Euro 1.355.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01606150223

Partita IVA: 01606150223 - N. Rea: 164169

Società soggetta ad attività di controllo e coordinamento da parte del Comune di Trento

Bilancio al 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	68.259	13.314
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	68.259	13.314
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	3.960.294	3.901.913
Ammortamenti	778.752	705.984
Totale immobilizzazioni materiali (II)	3.181.542	3.195.929
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Crediti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.785	10.370
Totale crediti	10.785	10.370
Altre immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	20.785	20.370
Totale immobilizzazioni (B)	3.270.586	3.229.613
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

I - Rimanenze

Totale rimanenze (I)	1.079.075	2.166.165
----------------------	-----------	-----------

II - Crediti

Esigibili entro l'esercizio successivo	492.575	127.105
--	---------	---------

Esigibili oltre l'esercizio successivo	37.128	0
--	--------	---

Totale crediti (II)	529.703	127.105
---------------------	---------	---------

III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	135.500	135.500
--	---------	---------

IV - Disponibilità liquide

Totale disponibilità liquide (IV)	2.342.752	1.957.374
-----------------------------------	-----------	-----------

Totale attivo circolante (C)	4.087.030	4.386.144
-------------------------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (D)	25.958	20.466
------------------------------------	---------------	---------------

TOTALE ATTIVO	7.383.574	7.636.223
----------------------	------------------	------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
----------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	1.355.000	1.355.000
--------------	-----------	-----------

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.996.230	1.996.230
---	-----------	-----------

III - Riserve di rivalutazione	0	0
--------------------------------	---	---

IV - Riserva legale	191.546	166.827
---------------------	---------	---------

V - Riserve statutarie	0	0
------------------------	---	---

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	135.500	135.500
--	---------	---------

VII - Altre riserve, distintamente indicate		
---	--	--

Riserva straordinaria o facoltativa	845.637	787.618
-------------------------------------	---------	---------

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-2	1
--	----	---

Totale altre riserve (VII)	845.635	787.619
----------------------------	---------	---------

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
--	---	---

IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	777.456	494.387
Utile (perdita) residua	777.456	494.387
Totale patrimonio netto (A)	5.301.367	4.935.563
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	270.418	117.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	163.292	141.342
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.495.405	2.354.822
Esigibili oltre l'esercizio successivo	33.255	20.695
Totale debiti (D)	1.528.660	2.375.517
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	119.837	66.801
TOTALE PASSIVO	7.383.574	7.636.223

CONTI D'ORDINE

	31/12/2011	31/12/2010
--	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO

	31/12/2011	31/12/2010
--	-------------------	-------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.057.490	4.272.130
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-1.091.232	-203.723
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.091.232	-203.723
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	10.000	10.000
Altri	121.825	22.794
Totale altri ricavi e proventi (5)	131.825	32.794

Totale valore della produzione (A)	4.098.083	4.101.201
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	303.292	811.128
7) per servizi	389.847	287.542
8) per godimento di beni di terzi	1.553.952	1.430.493
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	322.864	321.419
b) oneri sociali	102.987	101.041
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.197	26.865
c) Trattamento di fine rapporto	29.167	25.624
d) Trattamento di quiescenza e simili	617	595
e) Altri costi	2.413	646
Totale costi per il personale (9)	458.048	449.325
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	84.277	65.464
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.973	6.473
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.304	58.991
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.332	18.950
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	85.609	84.414
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-4.142	19.221
12) Accantonamenti per rischi	190.418	117.000
14) Oneri diversi di gestione	36.843	77.119
Totale costi della produzione (B)	3.013.867	3.276.242
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.084.216	824.959
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		

altri	22.559	4.968
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	22.559	4.968
Totale altri proventi finanziari (16)	22.559	4.968
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	107	9.908
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	107	9.908
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	22.452	-4.940

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi		
Altri	24.752	0
Totale proventi (20)	24.752	0
21) Oneri		
Imposte relative ad esercizi precedenti	6	0
Altri	14.370	185
Totale oneri (21)	14.376	185
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	10.376	-185

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	1.117.044	819.834
---	------------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	388.295	330.524
Imposte anticipate	48.707	5.077
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	339.588	325.447

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	777.456	494.387
---	----------------	----------------

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il rappresentante legale:
PEDOT CRISTIAN

TRENTINO MOBILITÀ SPA

Sede in TRENTO - via VIA BRENNERO, 98

Capitale Sociale versato Euro 1.355.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01606150223

Partita IVA: 01606150223 - N. Rea: 164169

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2011
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2011, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redarre la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Costi pluriennali da ammortizzare

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura. Tra gli oneri pluriennali sono iscritte spese per opere su beni di terzi relative al parcheggio “Finestra sull’Adige”, al parcheggio “Palazzo Onda” in concessione dal Comune di Trento. Con riferimento ai Principi contabili dei Dottori Commercialisti (documento 24) l’ammortamento di tali oneri è stato effettuato in relazione al periodo residuo di locazione, tenuto conto che l’eventuale periodo di rinnovo non è dipendente dalla volontà del conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Vi precisiamo che al 31/12/2011 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite “rivalutazioni” monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell’art. 2426 del Codice civile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale, confermate dalle realtà aziendali, in quanto ritenute rappresentative dell’effettivo deperimento:

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%
- impianti: 30% - 14,29% – 12,50%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell’esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il criterio è invariato rispetto a quello applicato lo scorso esercizio e il valore coincide con il costo specifico.

Per quanto riguarda le opere relative al parcheggio denominato “Canossiane” in Trento si è adottato il criterio del costo specifico.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Attività finanziarie non immobilizzate – azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate ad essere rivendute a breve termine, sono state valutate al costo di acquisto che risulta congruo rispetto al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio di chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

La società non ha manifestato movimenti, attività e passività in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state operate riduzioni di valore delle immobilizzazioni di durata indeterminata.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, si dichiara che le immobilizzazioni finanziarie non sono iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.079.075 (€ 2.166.165 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Lavori in corso cantiere Canossiane	2.151.447	1.060.215	1.091.232
Materiali di consumo	5.398	0	5.398
Merci	9.320	18.860	-9.540
Arrotondamenti			0
Totali	2.166.165	1.079.075	1.087.090

I valori si riferiscono per un valore di 1.060.215 al cantiere di Trento "Canossiane" per il quale è stato adottato, per la valutazione, il criterio del costo specifico. Inoltre tra le rimanenze è iscritto il valore di magazzino per materiali di consumo e di riparazione dei parcometri ammontante ad euro 15.360,24 cui è stato associato un fondo di svalutazione per obsolescenza materiali pari ad euro 15.360,24. Inoltre è compreso il valore di Euro 18.860 relativo a beni destinati alla rivendita.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 529.703 (€ 127.105 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	157.340	4.157	0	153.183
Verso Controllanti - esigibili entro l'es. succ.	89.619	0	0	89.619
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	61.849	0	0	61.849
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	46.539	0	0	46.539
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	37.128	0	0	37.128
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	141.385	0	0	141.385
Totali	533.860	4.157	0	529.703

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per 1.332 euro in linea con l'accantonamento fiscale.

Rispetto al precedente esercizio abbiamo operato l'integrale svalutazione per un importo pari ad Euro 37.122 di un credito per il quale abbiamo avuto da legale la conferma dell'inesigibilità.

Nei crediti verso controllanti sono ricompresi tutti i crediti verso il Comune di Trento, tenuto conto anche delle note di credito e fatture da emettere nei confronti di detto Ente controllante al 31/12/2011.

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	20.035	153.183	-133.148
Crediti verso controllanti	59.983	89.619	-29.636
Crediti tributari	0	61.849	-61.849
Imposte anticipate	10.208	83.667	-73.459
Crediti verso altri	36.879	141.385	-104.506
Totali	127.105	529.703	-402.598

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 135.500 (€ 135.500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Azioni proprie	135.500	135.500	0
Totali	135.500	135.500	0

Nel corso dell'esercizio 2010 la società aveva provveduto ad acquistare mediante girata della C.r.Trento 27.100 azioni proprie per un valore pari a 135.500 Euro con l'intento di collocare le azioni sul mercato per ampliare la base sociale ad altri Comuni interessati ai servizi della società.

Nel corso del 2011 non si è operata alcuna vendita dei titoli.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.342.752 (€ 1.957.374 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	1.955.717	2.333.384	377.667
Denaro e valori in cassa	1.657	9.368	7.711
Totali	1.957.374	2.342.752	385.378

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate, e si omettono pertanto le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha esposto crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, e si omettono pertanto le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Crediti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	153.183	0	0	153.183
Verso controllanti - Circolante	89.619	0	0	89.619
Crediti tributari - Circolante	61.849	0	0	61.849

Imposte anticipate - Circolante	46.539	37.128	0	83.667
Verso altri - Circolante	141.385	0	0	141.385
Totali	492.575	37.128	0	529.703

Crediti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Verso clienti (compresi VS Controllanti)	242.802	0	0	0	242.802
Crediti tributari	61.849	0	0	0	61.849
Imposte anticipate	83.667	0	0	0	83.667
Verso altri	141.385	0	0	0	141.385
Totali	529.703	0	0	0	529.703

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 25.958 (€ 20.466 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	132	31	-101
Risconti attivi	20.334	25.927	5.593
Totali	20.466	25.958	5.492

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, e si omettono pertanto le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile:

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.301.367 (€ 4.935.563 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/(Destinazione perdita)	Aumenti/Riduzioni di capitale	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	1.355.000	0	0	0	1.355.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.996.230	0	0	0	1.996.230

Riserva legale	166.827	24.719	0	0	191.546
Riserva per azioni proprie in portafoglio	135.500	0	0	0	135.500
Altre riserve	787.619	58.018	0	-2	845.635
Utile (perdita) dell'esercizio	494.387	-494.387	0	777.456	777.456
Totali	4.935.563	-411.650	0	777.454	5.301.367

La società, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2010, ha deliberato la destinazione dell'utile pari a 494.387 euro come segue:

a riserva legale: € 24.719,36 pari al 5% dell'utile d'esercizio;

a riserva straordinaria: € 66.667,88 pari al 13,48% dell'utile d'esercizio;

a dividendo: € 403.000,00 pari all'81,52% dell'utile d'esercizio.

Si ricorda che la riserva per azioni proprie in portafoglio, pari a 135.500 €, già presente in sede di chiusura del bilancio d'esercizio al 31.12.2010, è stata creata a seguito della delibera dell'assemblea ordinaria del 08/10/2009 con l'intento di collocare le azioni sul mercato per ampliare la base sociale ad altri Comuni interessati ai servizi della società.

Alla data del 31.12.2011 tali azioni risultano ancora di proprietà della società.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	1.355.000	1.355.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.996.230	1.996.230	0	0
Riserva legale	191.546	0	191.546	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	135.500	0	0	0
Altre riserve	845.635	0	845.635	0

Descrizione	Liberamente disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri Utilizzi
Capitale	0	0	1.355.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	1.996.230	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	191.546	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	135.500	0	0
Altre riserve	845.635	0	0	0	0

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 270.418 (€ 117.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Altri	117.000	190.418	37.000
Totali	117.000	190.418	37.000

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Altri	0	270.418	153.418
Totali	0	270.418	153.418

L'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio per Euro 190.418,00 si riferisce a due distinti accantonamenti.

Il primo di euro 150.417,65 è relativo ad un rischio potenziale di risarcimento per costruzioni immobiliare. Il secondo pari a 40.000 è relativo ad una integrazione dello stanziamento per rischio prodotti relativo alle vendite di fabbricati effettuate nel corso degli anni 2010 e 2011. Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte dell'esercizio".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 163.292 (€ 141.342 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	141.342	22.553	603
Totali	141.342	22.553	603

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro	0	163.292	21.950

subordinato			
Totali	0	163.292	21.950

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.528.660 (€ 2.375.517 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Acconti e caparre	650.140	70.520	-579.620
Debiti verso fornitori	810.854	365.907	-444.947
Debiti verso controllanti	452.667	702.677	250.010
Debiti tributari	144.806	63.325	-81.481
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.926	26.983	4.057
Altri debiti	294.124	299.248	5.124
Totali	2.375.517	1.528.660	-846.857

La voce debiti verso controllanti è riferita a debiti verso il Comune di Trento per le spettanze maturate al 31.12.2011.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha contratto debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Acconti (ricevuti) e caparre	70.520	0	0	70.520
Debiti verso fornitori	365.907	0	0	365.907
Debiti verso controllanti	702.677	0	0	702.677
Debiti tributari	63.325	0	0	63.325
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.983	0	0	26.983
Altri debiti	265.993	33.255	0	299.248
Totali	1.495.405	33.255	0	1.528.660

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Acconti (ricevuti) e caparre	70.520	0	0	0	70.520
Debiti verso fornitori	365.907	0	0	0	365.907
Debiti verso controllanti	702.677	0	0	0	702.677
Debiti tributari	63.325	0	0	0	63.325
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.983	0	0	0	26.983
Altri debiti	299.248	0	0	0	299.248
Totali	1.528.660	0	0	0	1.528.660

Finanziamenti effettuati dai soci

La società non ha debiti per finanziamenti soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 119.837 (€ 66.801 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti passivi	66.801	119.837	53.036
Totali	66.801	119.837	53.036

Informazioni sul Conto Economico

Disinquinamento fiscale

Le valutazioni sono sempre effettuate in ossequio ai criteri civilistici di redazione del bilancio.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	331.777	0	42.157	0
IRAP	56.518	0	6.550	0
Totali	388.295	0	48.707	0

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, aliquote applicate e motivazione delle voci escluse

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'O.I.C., riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, separatamente per l'Ires e per l'Irap sono esposte analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale per l'anno corrente e per l'anno precedente, determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume siano in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Sono, inoltre, evidenziate le differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite.

	2010	2011
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	18.561,00	270.417,65
Svalutazione credito cliente inesigibile		
Ulteriore svalutazione credito cliente inesigibile anno 2010	18.561,00	
fondo rischi cause in corso		150.417,65
fondo rischi per garanzie prodotto		120.000,00
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	0,00	0,00
Maggiori ammortamenti fiscali rispetto ad ammortamenti civilistici		
Saldo iniziale F.do imposte IRES differite	0,00	0,00
Totale accantonamento differite IRES dell'esercizio		
Storno F.do imposte IRES su ammortamenti fiscali anticipati		
Totale utilizzo imposte differite IRES dell'esercizio	0,00	0,00
Rettifica aliquota IRES accantonata ante 2008 (da 33% a 27,5%)		
Saldo finale F.do imposte differite IRES		
Saldo iniziale credito IRES anticipata	5.131,28	10.208,55
Imposta IRES anticipata su variazioni temporanee in aumento	5.104,28	52.365,00
Totale accantonamento imposte anticipate IRES dell'esercizio	5.104,28	52.365,00

Totale accantonamento imposte anticipate IRES esercizi precedenti		22.000,00
Storno credito IRES anticipata su perdite fiscali esercizi precedenti	-27,00	
Totale utilizzo imposte anticipate IRES dell'esercizio	-27,00	-10.208,55
Saldo finale credito imposte IRES anticipate	10.208,55	74.365,00
Saldo iniziale credito IRAP anticipata	0,00	0
Imposta IRAP anticipata su variazioni temporanee in aumento		6.550,00
Totale accantonamento imposte anticipate IRAP dell'esercizio		6.550,00
Totale accantonamento imposte anticipate IRAP esercizi precedenti		2.752,00
Storno credito IRAP anticipata su perdite fiscali esercizi precedenti		0
Totale utilizzo imposte anticipate IRAP dell'esercizio	0,00	0
Saldo finale credito imposte IRAP anticipate		9.302,00

Sono stati rilevate le imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati nei fondi rischi ed oneri per complessivi euro 270.418. La voce di utilizzo imposte anticipate dell'esercizio si riferisce alla certezza del mancato recupero di un credito commerciale svalutato nel corso degli esercizi precedenti.

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha stipulato, nel corso dell'anno, contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Trento che detiene l'82,264% del capitale sociale. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio del 2010 approvato dall'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Comune di Trento QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			18.914.104,12
RISCOSSIONI	110.666.737,47	161.328.669,63	271.995.407,10
PAGAMENTI	90.659.728,26	183.787.702,08	274.447.430,34
FONDO DI CASSA AL 31.12.2010			16.462.080,88

PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31.12		0,00
DIFFERENZA		16.462.080,88
RESIDUI ATTIVI	131.435.561,42	93.057.391,78
RESIDUI PASSIVI	147.534.759,42	72.635.781,62
DIFFERENZA		4.322.412,16
AVANZO		20.784.493,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	- FONDI VINCOLATI	1.535.021,91
	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	11.619.720,76
	- FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
	- FONDI NON VINCOLATI	7.629.750,37

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Si evidenzia che la Revisione Legale dei Conti della società è affidata, in conformità allo Statuto sociale, al Collegio Sindacale che non svolge servizi di altro genere a favore della società. Il corrispettivo relativo alla revisione è stato ricompreso in un'unica voce con quello previsto per i compiti di vigilanza propri del Collegio sindacale.

Per l'anno 2011 i compensi per le attività svolte sono state:

- Collegio Sindacale: euro 23.000,00
- Revisione legale dei conti: euro 7.000,00

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non detiene partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427 c.22bis del codice civile si specifica che nel corso dell'esercizio 2011 si sono realizzate operazioni con parti correlate a condizioni di mercato. Nella determinazione della soggettività si è tenuto conto in particolare che una parte è correlata a un'impresa se:

- direttamente, o indirettamente attraverso uno o più intermediari:
 - controlla l'impresa, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo
 - detiene una partecipazione nell'impresa tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;

- controlla congiuntamente l'impresa;
- la parte è una società collegata dell'impresa; - la parte è una joint venture in cui l'impresa è una partecipante;
- la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa o della sua controllante;
- la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti precedenti;
- la parte è un'impresa controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di dirigenti o familiari degli stessi, ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto; o
- la parte è un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'impresa, o di una qualsiasi altra impresa ad essa correlata.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c.

Azioni proprie:

Come detto la società nel corso dell'anno 2010 ha operato un singolo acquisto di azioni proprie per il numero complessivo di 27.100 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna al corrispettivo complessivo di euro 135.500,00. Il motivo che ha spinto la società ad acquisire azioni proprie è quello di ampliare la base sociale, con l'ingresso di ulteriori enti pubblici territoriali al fine di allargare il territorio su cui poter fornire i servizi di mobilità offerti. Nel corso dell'esercizio 2011 non sono state effettuate movimentazioni di azioni proprie.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2011 e di voler destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 777.456,17 come segue:

- **a riserva legale:** € 79.454,13, pari a quanto necessario per raggiungere il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 codice civile;
- **a dividendo:** € 597.555,00, da ripartirsi in proporzione alle azioni possedute, con esclusione delle azioni proprie i cui diritti agli utili sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni, e

quindi in ragione del dividendo di € 0,45 per ogni azione diversa dalle azioni proprie, e da liquidarsi entro il 30 giugno dell'anno corrente;

- **a riserva straordinaria:** € 100.447,04, pari alla parte rimanente dell'utile.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.

Sede in TRENTO - via BRENNERO, 98

Capitale Sociale versato Euro 1.355.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01606150223

Partita IVA: 01606150223 - N. Rea: 164169

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo legale dei conti

Signori Azionisti della Trentino Mobilità S.p.A.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società Trentino Mobilità S.p.A. chiuso al 31/12/2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi per la revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta ragionevolmente in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.
4. La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata ex art. art. 2435 bis codice civile e quindi non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Ricordiamo che al Collegio Sindacale, nominato con delibera dell'assemblea dei Soci del 29 aprile 2010, compete, in base allo Statuto della Società, anche l'attività di Revisione Legale dei Conti.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
3. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
4. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, e ciò ai sensi del comma 5 dell'art. 2381 C.C.. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
5. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, in merito al quale riferiamo quanto segue:

Il bilancio evidenzia un utile netto di Euro 777.456 contro Euro 494.387 dello scorso esercizio. Il citato risultato di esercizio si riassume nei seguenti valori contrapposti a quelli dell'esercizio chiuso

al 31/12/2010:

Stato Patrimoniale	2011	2010	Var. %
Attività			
Immobilizzazioni	3.270.586	3.229.613	1,27%
Rimanenze	1.079.075	2.166.165	-50,19%
Crediti a breve	492.575	127.105	287,53%
Crediti a medio	37.128	0	
Attività finanziarie a breve	135.500	135.500	
Liquidità	2.342.752	1.957.374	19,69%
Ratei e risconti attivi	25.958	20.466	26,83%
Totale attività	7.383.574	7.636.223	-3,31%
Passività			
Debiti a breve	1.495.405	2.354.822	-36,50%
Ratei e risconti passivi	119.837	66.801	79,39%
Debiti a medio	33.255	20.695	60,69%
Fondi per rischi e oneri	270.418	117.000	131,13%
Fondo Trattamento Fine Rapporto	163.292	141.342	15,53%
Patrimonio netto	5.301.367	4.935.563	7,41%
Di cui Utile di esercizio	777.456	494.387	57,26%
Totale passività	7.383.574	7.636.223	-3,31%

Conto Economico	2011	2010	Var. %
Valore della produzione	4.098.083	4.101.201	-0,08%
Costi della produzione	-3.013.867	-3.276.242	-8,01%
Differenza	1.084.216	824.959	31,43%
Proventi e oneri finanziari	22.452	-4.940	-554,49%
Proventi e oneri straordinari	10.376	-185	-5708,65%
Imposte d'esercizio	-339.588	-325.447	4,35%
Risultato d'esercizio	777.456	494.387	57,26%

Il Valore della Produzione è sostanzialmente invariato rispetto allo scorso esercizio pur essendosi registrato un notevole incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni passate da 4,3 milioni di euro del 2010 a oltre 5 milioni di euro nel 2011. L'incremento dei ricavi è da attribuirsi sia alle vendite avvenute nel 2011 di parte dei box e posti auto nell'autorimessa denominata "Canossiane" (vendite per circa 1,6 milioni di euro) che ai ricavi, circa 249 mila euro, derivati dalla gestione del parcheggio denominato "Autosilo Buonconsiglio" di via Petrarca a Trento. La gestione di tale parcheggio è avvenuto con decorrenza 01 agosto 2011. Ovviamente la vendita dei box e posti auto nell'autorimessa "Canossiane" ha determinato anche una diminuzione delle rimanenze per quasi 1,1 milioni di euro. Ciò spiega il valore della produzione, rimasto sostanzialmente invariato rispetto allo scorso esercizio.

A fronte delle vendite realizzate di box e posti auto nell'autorimessa "Canossiane", l'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuno incrementare di 40 mila euro l'apposito fondo rischi e spese per far fronte a possibili interventi sulla struttura che la società fosse eventualmente chiamata ad effettuare. Allo stesso modo è stato costituito un fondo rischi per circa 150 mila euro a fronte del contenzioso in essere con l'impresa costruttrice per il riconoscimento di "riserve". Gli sviluppi di

tale contenzioso, seguito dal legale della società, sono, alla data di redazione della presente relazione, ancora incerti. I fondi costituiti ammontano a complessivi 270 mila Euro a fronte dei quali sono iscritte imposte anticipate per complessivi 83 mila euro, di cui 49 mila a favore del presente esercizio. Per tale ragione le imposte d'esercizio segnano un incremento di solo il 4,35% rispetto all'esercizio precedente a fronte di un incremento della differenza fra Valore e Costi della Produzione del 31,43%. L'Organo Amministrativo ha ritenuto di iscrivere le imposte anticipate nella considerazione che le cause a fronte delle quali sono stati stanziati i fondi rischi e spese ai quali esse si riferiscono troveranno una soluzione in tempi relativamente vicini. Quindi, anche ipotizzando nel medio termine una contrazione dei risultati di esercizio a causa della naturale conclusione dell'operazione "Canossiane", è comunque previsto che la società produrrà imponibili fiscali tali da consentire il recupero di dette imposte anticipate.

Per quel che riguarda lo Stato Patrimoniale, le principali variazioni rispetto allo scorso esercizio sono anch'esse quasi totalmente attribuibili all'autorimessa "Canossiane". Le maggiori differenze fra le Attività si riferiscono alle Rimanenze, diminuite di circa il 50%, ed alla Liquidità, aumentata di quasi il 20% rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento del valore dei crediti, aumentati rispetto allo scorso esercizio di quasi il 288%, è dovuto, in buona parte, alla nuova attività di gestione dell'autosilo Buonconsiglio. Non si sono rilevate particolari problematiche legate alla riscossione dei crediti.

Per quel che riguarda, invece, le Passività, oltre a quanto detto in precedenza in merito ai Fondi Rischi ed Oneri, le principali differenze si riscontrano fra i debiti a breve termine. La loro diminuzione è attribuibile principalmente alla riduzione delle caparre ricevute dagli acquirenti dei box e posti auto dell'autorimessa "Canossiane" e dalla diminuzione dei debiti verso i fornitori per le lavorazioni effettuate in detta autorimessa in quanto, essendo tali lavorazioni state concluse nel corso del 2011, i debiti legati al cantiere sono del tutto residuali.

Notevole incremento percentuale si riscontra fra i "risconti passivi". Tale incremento è quasi totalmente iscrivibile alla gestione dell'autosilo Buonconsiglio in quanto, spesso, gli abbonamenti dei clienti hanno validità a "cavallo d'anno" e ciò richiede la rilevazione dell'esatta competenza economica tramite la tecnica dei risconti.

Si dà atto che l'Organo di Amministrazione, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

10. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5 e 6, si dà notizia che nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritti valori per i quali è necessario il consenso del Collegio Sindacale.
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del

bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato di esercizio.

Trento il 03 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

dott. Matteo Sammarco (firmato)

Il Sindaco Effettivo

rag Nunzio Bombace (firmato)

Il Sindaco effettivo

dott. Filippo Degasperi (firmato)



TRENTINO MOBILITÀ SPA
RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2011

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	1
2	RISORSE UMANE	1
3	ATTIVITÀ.....	2
3.1	GESTIONE SOSTA SU STRADA.....	2
3.1.1	Trento.....	2
3.1.2	Levico Terme.....	2
3.1.3	Lavis	2
3.1.4	Pergine Valsugana	3
3.1.5	Parco Naturale Paneveggio - Pale di S. Martino	3
3.1.6	Terlago.....	3
3.2	GESTIONE PARCHEGGI DI STRUTTURA.....	3
3.2.1	Parceggio Autosilo Buonconsiglio - Trento	4
3.2.2	Parceggio Duomo - Trento	4
3.2.3	Parceggio Palazzo Onda - Trento	4
3.2.4	Area di rimessaggio autocaravan - Trento.....	4
3.2.5	Area di sosta autocaravan Zuffo - Trento.....	4
3.3	ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E PROGRAMMI DI SVILUPPO	5
3.3.1	Parceggio pertinenziale Canossiane - Trento	5
3.3.2	Servizio di prestito auto elettriche “Ecomobili”	5
3.3.3	Servizio di prestito gratuito di biciclette (bike sharing) “Centro in bici”	5
3.3.4	Parceggio per biciclette Trento Stazione	5
3.3.5	Parceggio S. Chiara	6
3.3.6	Car sharing Trentino.....	6
3.4	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE.....	6
3.4.1	Presenza a manifestazioni.....	6
3.4.2	Sponsorizzazioni.....	6

1 PREMESSA

La presente relazione di accompagnamento al Bilancio 2011 sintetizza l'attività svolta nell'anno trascorso ed evidenzia i punti di interesse e di sviluppo della società per l'anno presente e per l'attività futura.

L'attività svolta, da un lato è stata finalizzata alla gestione dei parcheggi di superficie e di struttura - con l'importante novità della acquisizione dell'Autosilo Buonconsiglio a Trento, dall'altro è stata indirizzata ad altre attività connesse più in generale alla mobilità, affiancando in particolare il socio di maggioranza Comune di Trento.

Di seguito se ne riporta una analisi dettagliata, preceduta da una sintetica descrizione delle risorse umane con le quali Trentino Mobilità svolge i servizi ad essa affidati.

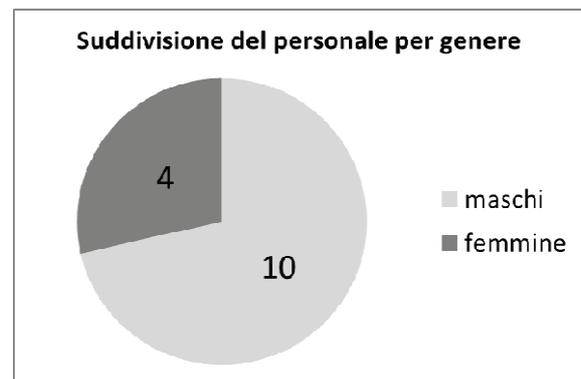
Per una piena comprensione degli argomenti trattati e dell'evoluzione delle attività nel tempo, si rinvia inoltre alle relazioni di accompagnamento ai bilanci degli anni precedenti.

2 RISORSE UMANE

Trentino Mobilità conta su di un organico stabile di 14 persone, così costituito:

- 1 Direttore, che si occupa di:
 - coordinamento delle attività degli Ausiliari per la gestione e il controllo della sosta;
 - rapporti con il Comune di Trento, con l'Automobile Club Trento e con gli altri Comuni azionisti, relativamente a tutte le attività della società;
 - organizzazione dei servizi gestiti dalla società: programmazione del personale, definizione di regolamenti, ecc.
 - attività di studio, quali la definizione di progetti e di iniziative nel settore della sosta (piani della sosta, progettazione di aree di parcheggio), del governo della mobilità (car-pooling, studi sulla mobilità delle persone e delle merci), la definizione di indagini e l'elaborazione dei dati sull'utilizzo delle aree di sosta in gestione;
 - attività connesse alla progettazione, realizzazione e vendita di parcheggi (rapporti con i progettisti, gestione gare di appalto, incarico di Responsabile del procedimento);

- procedure di selezione di fornitori per le gestioni, con definizione dei relativi contratti;
- gestione degli immobili (parcheggi) affidati alla società, per quanto riguarda: contratti per la manutenzione impianti, dispositivi di sicurezza, certificazioni, ecc.



- 2 impiegati amministrativi a presidio dello sportello, che garantiscono inoltre: i rapporti in generale con il pubblico e in particolare con gli utenti dei servizi della società (abbonamenti sosta, abbonamenti rimessaggio, C'entro in bici, Car Sharing, Ecomobili); il controllo dell'utilizzo dei servizi stessi; la gestione dei fornitori e delle procedure di acquisto; la raccolta dei dati di incasso; la gestione contabile di base, con emissione delle fatture di vendita; la gestione del personale, con esclusione dell'elaborazione paghe. Gli impiegati amministrativi supportano inoltre il Direttore in tutte le attività da lui seguite.
- 7 Ausiliari della sosta incaricati del controllo della sosta, relativamente alle tipologie loro assegnate dal decreto di nomina (dal 2011 solo la sosta a pagamento). Accanto al controllo, ad essi spetta l'incarico di "sorveglianza" delle zone a pagamento, e quindi in particolare di: segnaletica, presenza di cantieri o altre occupazioni, funzionalità dei parcometri, trasmissione di segnalazioni significative da parte degli utenti, nonché il controllo dell'utilizzo corretto delle biciclette pubbliche.
- 4 Ausiliari della sosta incaricati della gestione, che assicurano il funzionamento di tutti gli impianti impiegati per le gestioni della società: parcometri, sistemi di controllo accessi dei parcheggi di struttura, segnaletica, biciclette, auto elettriche, auto della società. Si occupano quindi, tra l'altro, del prelievo incassi dai parcometri e dai parcheggi di struttura, del conteggio e confezionamento delle

monete, nonché del loro deposito in banca, della apertura e del presidio dei parcheggi di struttura, del prestito delle Ecomobili.

Oltre a questo organico, la società si avvale di Ausiliari della sosta stagionali (massimo 2) per particolari gestioni.

3 ATTIVITÀ

3.1 GESTIONE SOSTA SU STRADA

I Comuni che hanno affidato il servizio per l'anno 2011 sono i soci di Trentino Mobilità, cui si è aggiunto il Comune di Terlago, che, oltre ad affidare alla società la gestione estiva della sosta, ha deliberato di acquisire una quota di capitale e diventare quindi socio.

Il Comune di Caldonazzo, per il quale si era effettuata nei tre anni precedenti una gestione estiva sperimentale, ha invece ritenuto di effettuare in proprio la gestione della sosta.

3.1.1 Trento

L'attività prevalente della società rimane sempre la gestione della sosta su strada nella città capoluogo, con il contestuale controllo della sosta irregolare nelle aree oggetto di concessione.

Il numero di posti auto su strada a pagamento si è incrementato nell'ottobre 2011 con la regolamentazione del quartiere di S. Pio X, per circa 300 posti auto. Gli stalli sono quindi saliti a 3755, così suddivisi:

zona	tariffa	stalli
- aree di 1a corona centrale	€ 1,00 / h	909
- aree di 2a corona centrale e periferiche	€ 0,80 / h	2602
- aree ospedaliere	€ 0,50 / h	244
totale		3755

Le violazioni accertate nell'anno sono state 15.787, rispetto alle 17.110 dell'anno precedente (-7,7%). Sul dato ha influito la cancellazione, a partire dal 14 novembre, della possibilità per gli Ausiliari della sosta di sanzionare le soste irregolari diverse dal mancato pagamento della sosta (disco orario, disabili, bus, carico e scarico). La suddivisione tra tipi di infrazioni contestate nell'anno è la seguente:

- pagamento	8.393	(53,2%)
- disco orario	7.137	(45,2%)
- carico e scarico	175	(1,1%)
- disabili	60	(0,4%)
- bus	1	(0,0%)

- altro	21	(0,1%)
totale	15.787	

Gli incassi della gestione sono stati pari ad € 2.436.277,87 + IVA (-2,2% rispetto al 2010), così suddivisi (importi IVA compresa):

- parcometri	€ 2.413.237,88	(82,3%)
- schede prepagate		
Europark	€ 482.598,28	(16,5%)
- sistema Telepark (credito consumato)	€ 20.652,09	(0,7%)
- biglietti cartacei ("grattini")	€ 14.825,00	(0,5%)

In base alla convenzione di servizio vigente (14.11.2006), il canone complessivo versato al Comune di Trento è stato pari ad € 1.164.359,83 (-0,8% rispetto al 2010).

3.1.2 Levico Terme

La gestione della sosta a pagamento su strada a Levico è proseguita, in virtù del contratto di servizio in vigore fino al 2012, che prevede anche il controllo della sosta da parte degli Ausiliari di Trentino Mobilità. Gli stalli oggetto della gestione sono rimasti i medesimi: circa 80 per l'intero anno e circa 500 per il solo periodo estivo.

L'incasso annuo complessivo è stato di € 115.677,15 + IVA (+6,1% rispetto al 2010), così suddivisi (importi IVA compresa):

- parcometri	€ 124.832,15	(89,8%)
- biglietti cartacei per alberghi	€ 2.395,40	(1,7%)
- abbonamenti per residenti	€ 2.667,80	(1,9%)
- sistema Telepark (credito consumato)	€ 269,84	(0,2%)
- schede prepagate		
Europark	€ 8.837,92	(6,4%)

L'incremento dell'incasso è legato all'andamento meteorologico particolarmente favorevole dei mesi di agosto e settembre.

Le violazioni accertate dagli Ausiliari della Sosta sono state 329, stabili rispetto alle 337 dell'anno precedente.

Il canone versato al Comune, calcolato secondo quanto previsto dalla convenzione in vigore, ammonta ad € 58.722,85 (+4,7% rispetto al 2010).

3.1.3 Lavis

La gestione, senza controllo, della sosta su strada a pagamento a Lavis ha riguardato anche per il 2011 circa 50 stalli posti nel centro del

paese, con un incasso totale di € 21.769,90 + IVA (-0,2% rispetto al 2010).

La quota per la gestione, versata per competenza al Comune di Lavis, calcolata secondo convenzione nel 75% della differenza tra incasso e spese di gestione, è stata di € 9.911,86 (-1,8% rispetto al 2010).

3.1.4 Pergine Valsugana

La gestione, senza controllo, nel comune di Pergine Valsugana ha visto un incasso annuale di € 157.365,77 + IVA (+19,5% rispetto al 2010), così suddivisi (importi IVA compresa):

- parcometri	€ 160.523,85	(84,8%)
- schede prepagate		
Europark	€ 28.832,53	(15,2%)
- biglietti cartacei		
("grattini")	€ 0,00	(0,0%)

Il canone corrisposto al Comune è ammontato a € 101.375,87 (+20,3% rispetto al 2010).

Il significativo incremento dei ricavi è dovuto alle nuove aree a pagamento attivate nel 2010 e che quindi sono state disponibili per il primo anno intero. Inoltre è stato ricavato un nuovo spazio di sosta in località Valcanover, che ha aumentato il numero di stalli regolamentati nel periodo estivo.

3.1.5 Parco Naturale Paneveggio - Pale di S. Martino

La collaborazione con l'Ente Parco per lo studio della mobilità automobilistica nel territorio del parco stesso, comprensiva dalla gestione e il controllo della sosta durante il periodo estivo nelle aree della Val Canali e della Val Venegia ha visto la conclusione del contratto di servizio triennale 2009-2011.

Per l'estate 2011, il risultato lordo di questa gestione per la società è stato pari ad € 10.142,06 (-1,5% rispetto al 2010).

Come negli anni precedenti, la società ha inoltre messo a disposizione, per il controllo della sosta nelle aree gestite, due Ausiliari della sosta assunti con contratto stagionale, le cui spese sono state sostenute dall'Ente Parco.

3.1.6 Terlago

Il Comune di Terlago ha affidato a Trentino Mobilità uno "Studio per la definizione delle modalità di accesso e sosta nella stagione estiva, nell'area dei laghi di Lamar", con l'obiettivo di regolamentare l'afflusso veicolare e di persone nella zona dei laghi durante la stagione estiva, consentendo da un lato la riqualificazione ambientale dell'area, dall'altro il reperimento di risorse

per la gestione dei servizi di competenza comunale collegati alla fruizione dell'area da parte dei turisti.

In esito allo studio, con il quale si è proposta all'Amministrazione la regolamentazione della sosta, insieme ad altri interventi di indirizzamento dei veicoli e previsione di servizi integrativi di trasporto, il Comune di Terlago ha deliberato l'affidamento alla società della gestione della sosta a pagamento presso i laghi di Lamar per tre anni (2011-2013), nonché l'acquisto di una quota di azioni della società.

La gestione estiva ha portato un incasso di € 10.826,59 + IVA, mentre il canone versato al Comune (stabilito nel 75% dell'utile di gestione) è stato di € 5.090,80.

3.2 GESTIONE PARCHEGGI DI STRUTTURA

Il 2011 ha visto una importante novità nelle gestioni di parcheggi di struttura effettuate dalla società: a partire dal mese di agosto, infatti, Trentino Mobilità ha assunto la gestione, attraverso l'affitto del corrispondente ramo d'azienda di Terfin srl, del parcheggio multipiano Autosilo Buonconsiglio in via Petrarca a Trento.

L'obiettivo principale di questa acquisizione, fortemente sostenuta dal Comune di Trento, è quello, come indicato nel Piano industriale, di consentire sempre più un governo unitario dell'offerta di sosta nella città di Trento, con il maggior numero possibile di strutture esistenti affidate ad un gestore unico, in grado di attuare la politica di sosta stabilita dall'Amministrazione comunale.

Tutti gli altri affidamenti della gestione di strutture di sosta sono stati garantiti anche per il 2011 dal socio Comune di Trento: si tratta del parcheggio Duomo in piazza Mosna (condominio Finestra sull'Adige) e di quello di Palazzo Onda (via Zambra a Trento nord), dell'area di rimesaggio autocaravan in via Ragazzi del '99 a Trento sud e dell'area di sosta autocaravan presso il parcheggio Zuffo.

Tutte le gestioni di strutture effettuate per conto del socio di maggioranza sono regolate dalla convenzione del 14.11.2006 (art. 5 e Allegato B), che, come condizioni economiche, prevede che Trentino Mobilità riconosca *al Comune di Trento il 75% della somma risultante dalla differenza tra il totale degli incassi e le spese di gestione ordinarie e straordinarie di ogni parcheggio*, accollandosi l'eventuale onere di una gestione deficitaria.

3.2.1 Parcheggio Autosilo Buonconsiglio - Trento

La struttura presa in gestione conta 488 posti auto, con una tariffa oraria di € 1,10, abbonamenti mensili di € 90 (24h/24) o € 85 (solo diurno, esclusi i festivi) e annuali, rispettivamente di € 900 e € 820.

I dati di incasso relativi al 2010, forniti dal precedente gestore, mostrano un ricavo annuo totale di € 612.623,20 + IVA, mentre le stime degli oneri di gestione condotte da Trentino Mobilità preliminarmente all'accordo con Terfin srl indicano un totale annuo di circa € 270.000.

Il canone di affitto annuo previsto dall'accordo è costituito da una parte fissa di € 270.000 e da una quota variabile, calcolata nel 50% dell'incasso eccedente € 550.000.

I ricavi dei cinque mesi del 2011 nei quali Trentino Mobilità ha assunto la gestione sono ammontati a € 248.766,08 + IVA (€ 145.942,53 da soste occasionali e € 102.030,33 da abbonamenti), mentre gli oneri di gestione (sempre al netto di IVA) sono stati di € 224.309,53, compresi € 121.609,07 di canone.

3.2.2 Parcheggio Duomo - Trento

L'incasso complessivo di questa struttura è stato nel 2011 pari a € 110.617,96 + IVA (+7,6% rispetto al 2010), di cui:

- soste occasionali	€ 93.158,61	(84,2%)
- abbonamenti	€ 14.959,35	(13,5%)
- sponsorizzazione biglietti	€ 2.500,00	(2,3%)

Il margine della gestione del parcheggio (comprensiva degli oneri connessi al prestito delle auto elettriche "Ecomobili", vedi successivo punto 3.3.1) è eccezionalmente risultato negativo. La società è stata infatti chiamata al saldo degli arretrati della tariffa di igiene ambientale, per oltre 40.000 euro: al Comune di Trento, ai sensi della convenzione, non è stato quindi corrisposto alcun canone.

3.2.3 Parcheggio Palazzo Onda - Trento

L'introito 2011 derivante dalla gestione di Palazzo Onda è stato pari a € 20.957,75 € + IVA, (-1,5% rispetto al 2010), così suddivisi:

- soste occasionali	€ 4.679,17	(22,3%)
- abbonamenti	€ 9.411,60	(44,9%)
- locazione spazi magazzino	€ 6.875,00	(32,8%)

Anche per il parcheggio di Palazzo Onda si sono saldati gli arretrati della tariffa di igiene ambientale, per circa 35.000 euro.

Le spese di gestione sono quindi state ampiamente superiori ai ricavi e pertanto non è stato corrisposto alcun canone di concessione al Comune di Trento.

3.2.4 Area di rimessaggio autocaravan - Trento

L'area è rimasta, come avviene dal 2008, occupata per intero (206 posti), con un modesto *turnover* dei clienti, dovuto a trasferimenti di residenza - il rimessaggio è infatti riservato a residente nel comune di Trento - oppure a diverse scelte di rimessaggio.

L'incasso annuale si è incrementato rispetto all'anno precedente, a seguito del completamento dell'effetto dell'aumento della tariffa avvenuto nell'estate 2010, e che quindi aveva inciso solo parzialmente sui ricavi di quell'anno.

Il risultato del 2011 è stato di € 71.510,31 + IVA, (+6,8% sul 2010).

Il margine di gestione è stato pari a € 48.328,79, con un canone corrisposto al Comune di Trento di € 36.246,59 (+23,9%).

L'incremento significativo del margine di gestione e del canone versato è dovuto all'avvenuto completamento dell'ammortamento (utilizzato nel calcolo degli oneri sostenuti dalla società) del sistema di videosorveglianza e allarme, installato nel 2007.

3.2.5 Area di sosta autocaravan Zuffo - Trento

Trentino Mobilità ha proseguito la gestione, avviata nel 2009, dell'area di sosta breve (max 48 ore), comprensiva di servizio di carico e scarico acque.

L'incasso della gestione è stato di € 8.734,93 IVA (in diminuzione del 6,3% rispetto al 2010), per un canone di concessione corrisposto al Comune pari a € 248,16.

Come già indicato nella relazione dello scorso anno, nella gestione dell'area si riscontrano ricorrenti criticità, già evidenziate al Comune di Trento; esse consistono nella estrema difficoltà di ottenere - da parte delle Forze dell'ordine - il rispetto delle regole fissate per l'utilizzo dell'area, in particolare quelle sulla durata della sosta e sul divieto di utilizzare mezzi diversi dagli autocaravan. Di fatto ciò comporta la frequente trasformazione dell'area in un campeggio abusivo, con la presenza di generatori di corrente elettrica, bombole di gas, tavoli con sedie, stenditoi, ecc. e in generale di condizioni igieniche precarie.

Si è quindi proposta all'Amministrazione Comunale una parziale modifica della destinazione d'uso dell'area, separando la zona di scarico dal resto dell'area, e riducendola alle dimensioni minime necessarie al solo scarico. Allo spazio rimanente potrà invece essere assegnata una destinazione più idonea - ad esempio nuovamente parcheggio per soli autoveicoli.

3.3 ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E PROGRAMMI DI SVILUPPO

3.3.1 Parcheggio pertinenziale Canossiane - Trento

L'anno 2011 ha visto la definitiva conclusione dei lavori (in data 31 gennaio), con la chiusura dell'appalto.

Sono proseguite le vendite dei posti auto realizzati, con il perfezionamento dei contratti preliminari stipulati tra il 2009 e il 2010.

Il numero complessivo di porzioni materiali (box o posti auto) ceduti ammonta a 69, rispetto ai 92 realizzati.

Vi sono inoltre ancora da perfezionare 5 contratti preliminari.

Il ricavo complessivo di queste vendite ammonta ad € 2.861.400, mentre il prezzo di listino delle 18 porzioni ancora da vendere è in totale di € 1.149.900.

Attualmente (aprile 2012) è ancora in vigore il bando di vendita alle condizioni precedenti alle stesse condizioni di quello pubblicato nel settembre 2009.

Si attende dal Comune di Trento l'allargamento dell'area di pertinenza, come richiesto dalla società, che possa permettere la vendita dei box rimasti.

3.3.2 Servizio di prestito auto elettriche "Ecomobili"

Il servizio di prestito gratuito di auto elettriche, messe a disposizione dal Comune di Trento, avviato nel 2006 presso il parcheggio Duomo, prosegue.

Il numero di prestiti del 2011 è stato di 1.100 circa, rispetto ai 1.133 del 2010.

Con riferimento a quanto previsto dal regolamento del servizio, anche nel 2011 le Ecomobili sono state fornite, per l'intera durata delle manifestazioni, agli organizzatori di eventi particolari, i principali dei quali sono stati il Filmfestival della montagna e il Festival dell'Economia.

Nel corso dell'anno sono stati condotti alcuni approfondimenti sui costi complessivi di gestione di questo servizio, considerando, oltre a quelli

sostenuti da Trentino Mobilità, quelli per gli interventi meccanici e i ricambi a carico del Comune di Trento.

Ne risulta un onere complessivo di gestione a carico dell'ente pubblico stimabile in 40-50.000 euro annui.

La società ha sollecitato quindi il Comune a considerare la possibilità di riorganizzare il servizio, eventualmente integrandolo con l'esistente servizio di car sharing, e si è impegnata a presentare nel 2012 una proposta operativa che evidenzia le riduzioni di spesa ottenibili, a fronte di un servizio analogo o migliore di quello fornito attualmente.

3.3.3 Servizio di prestito gratuito di biciclette (bike sharing) "Centro in bici"

Il servizio, attivo dal 2003, è rimasto immutato rispetto agli anni precedenti.

Gli utenti iscritti (in possesso cioè della chiave che permette il prelievo delle biciclette) sono ulteriormente aumentati, raggiungendo il numero di 700 circa.

Nel 2011 si è delineato il progetto di bike sharing elettrico promosso e finanziato dalla Provincia, che il Comune, insieme con Trentino Mobilità, hanno provveduto a caratterizzare per la città, definendo ubicazione delle postazioni e numero di mezzi, distinti tra biciclette tradizionali e a pedilata assistita (elettiche).

In considerazione di questo progetto, la cui attuazione è prevista con il 2013, Comune e società hanno concordato di mantenere in funzione il servizio "Centro in bici", trasferendo però le rastrelliere presso i principali parcheggi di attestamento e le stazioni ferroviaria e autocorriere.

Tuttavia, poiché le biciclette in uso risalgono al 2007, è necessaria una loro sostituzione, per la quale devono essere reperite le risorse necessarie, consistenti in circa 20.000 euro.

3.3.4 Parcheggio per biciclette Trento Stazione

È proseguita la gestione della struttura per il parcheggio di biciclette private, per l'interscambio bici - treno o bici - bus, aperta dal 2009.

Non si sono avute rilevanti variazioni rispetto al 2010. È stato cioè necessario rilasciare un numero ridotto di tessere, perché la maggioranza degli utenti accede direttamente, in quanto già in possesso della tessera provinciale per il trasporto pubblico (MITT).

Nel dettaglio, nel 2011 ne sono state rilasciate 16 gratuite, per abbonati al trasporto ferroviario privi di tessera MITT, e 4 a pagamento, ad utenti

del parcheggio privi di abbonamenti al trasporto pubblico.

L'occupazione del parcheggio è risultata in ulteriore crescita rispetto agli anni precedenti, sebbene non si disponga di dati precisi, anche per la difficoltà di ottenere dalla Provincia di Trento dati sugli accessi. Sono comunque giunte segnalazioni del riempimento dell'area. Nel 2012 dovrà essere quindi assicurato un controllo maggiore su eventuali biciclette abbandonate per lunghi periodi.

I ricavi complessivi di questa gestione sono stati di euro 82,98, i costi di € 1.258,61 euro. Non è stato quindi versato alcun canone al Comune di Trento.

3.3.5 Parcheggio S. Chiara

Purtroppo anche nel 2011 non si è riusciti a bandire la gara d'appalto per la realizzazione di questo parcheggio.

Il Comune non ha infatti ancora rilasciato la concessione edilizia, richiesta ancora nel 2009, per complicazioni nella definizione della convenzione tra società e Comune stesso, che regolerà il trasferimento di proprietà, quale onere di urbanizzazione, del terreno occupato da marciapiede e pista ciclabile.

Parte del sedime di queste opere è infatti di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana, con la quale il Comune sta definendo una convenzione, che autorizzi la realizzazione di una pista ciclabile alla base del viadotto ferroviario.

Obiettivo per il 2012 rimane la risoluzione di questi intoppi e l'ottenimento della concessione, per poi appaltare i lavori.

3.3.6 Car sharing Trentino

Il supporto di Trentino Mobilità alla cooperativa Car sharing Trentino, nata nel 2009 per fornire il servizio a Trento, è proseguito anche nel 2011, dopo l'avvio del servizio nel 2010.

Trentino Mobilità svolge per conto della cooperativa, dietro un compenso forfetario annuo di euro 10.000, le seguenti attività: messa a disposizione della sede operativa della cooperativa, con personale servizio di sportello al pubblico; servizio di amministrazione, con fatturazione degli abbonamenti e degli utilizzi del servizio; servizio di direzione operativa, consistente nel dare attuazione agli indirizzi del Consiglio di Amministrazione della cooperativa.

3.4 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

3.4.1 Presenza a manifestazioni

Nel 2011 la società ha partecipato alla 2° edizione di "Mobility - Salone della mobilità sostenibile" all'interno di ExpoRivaGrandPrix al Centro fieristico di Riva del Garda, con uno stand condiviso con ACI e Car sharing Trentino.

La società ha presentato al pubblico i servizi C'entro in bici ed Ecomobili, che contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale della mobilità urbana.

3.4.2 Sponsorizzazioni

Come prescritto dal Modello organizzativo adottato dalla società nel corso del 2010, si dà conto delle sponsorizzazioni concesse dalla società durante l'anno.

Esse sono andate a beneficio di Servizi Organizzativi ed Immagine Città di Trento, per l'organizzazione delle Feste Vigiliane nel mese di giugno, con una somma di € 3.000, e dell'Automobile Club di Trento, per l'organizzazione del Convegno internazionale sulla mobilità sostenibile e sicura in ambiente montano, svoltosi il 18 marzo a Madonna di Campiglio, con un importo di € 1.000.